

CONGRESSO INTERREGIONALE AOGOI LIGURIA- PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Il confronto "interregionale": una ricetta di successo

■ **Mettere a confronto le esperienze professionali di colleghi che operano in regioni e contesti differenti. Attraverso una condivisione di scelte e obiettivi. Ecco la ricetta del successo di questo primo "esperimento" interregionale che ha riunito a congresso anche GILT (Agite) e Aio**

In un riuscito connubio fra Ospedale e Territorio, con tutte le figure professionali riunite, e aderendo a una precisa richiesta del Direttivo Nazionale Aogoi di organizzare Congressi per macro aree, si è svolto dal 17 al 18 aprile, presso il Museo del Mare (Galata) di Genova, il Con-

gresso Aogoi Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta, unitamente al Congresso Aio e Gilt (AGITE). Alla presenza delle figure più rappresentative della Ginecologia Italiana - il presidente Sigo **Paolo Scollo**, il presidente Aogoi **Vito Trojano** e il segretario nazionale **Antonio Chiantera**, il presidente

Cic Nicola Surico - gli organizzatori del Congresso **Sandro Viglino**, vice presidente Aogoi e presidente Gilt, **Vincenzo Maritati**, segretario Aogoi Liguria, **Roberto Jura**, segretario Aogoi Piemonte, **Marco Salvatore**, segretario Aogoi Valle d'Aosta, hanno proposto due giornate di aggiornamento scientifico su temi di estrema attualità.

La prima Sessione dedicata alla "Depressio-

ne post-partum" ha visto il coinvolgimento nelle relazioni di psicologhe, neuropsichiatre, ginecologhe e ostetriche. La tematica, importante e coinvolgente, ha stimolato una attiva partecipazione nel dibattito dell'uditorio, con riflessioni comuni sulla necessità di mettere sempre la madre al centro della nostra attenzione. La seconda Sessione "Disfunzioni del pavimento pelvico" ha visto impegnati diversi colleghi esperti della materia nell'informare i presenti sulle ultime novità in un settore che tanta importanza riveste nella qualità di vita delle donne, specie in quelle meno giovani.

A connotare la terza e ultima Sessione della prima giornata congressuale "AOGOI per te" è stata la moderazione "attiva" dei vertici Aogoi (A. Chiantera, V. Trojano, C.M. Stigliano), l'intervento appassionato e molto apprezzato dell'avvocata **Vania Cirese**, responsabile dell'Ufficio Legale Aogoi, e la magistrale disamina di una perizia medico-legale, condotta da **Mario Campogrande**, che hanno stimolato il grande interesse de-

gli astanti.

La seconda giornata congressuale si è occupata innanzi tutto dell'approccio diagnostico e terapeutico al tumore dell'endometrio, patologia frequente (7700 nuovi casi/anno) ma non sempre al centro dell'attenzione dei mass media: ne hanno trattato con competenza relatori delle tre Regioni portando all'attenzione dei presenti gli aspetti e gli aggiornamenti più salienti in quest'ambito, suscitando l'interesse e molti contributi da parte

del pubblico.

La giornata è proseguita con "Attualità in Ginecologia" offrendo così l'opportunità di affrontare temi sempre di grande interesse come lo stato dell'arte della vaccinazione antiHPV (Icardi) o l'approccio medico al trattamento dei fibromi. L'ultima sessione è stata dedicata alle novità e alle controversie in tema di contraccezione mettendo a confronto le conoscenze degli esperti (E. Arisi) con quelle dei colleghi territoriali e delle ostetriche.

Questo primo "esperimento" interregionale ha dimostrato che si possono organizzare iniziative che mettano a confronto le esperienze professionali di colleghi che operano in Regioni e contesti differenti attraverso una condivisione di scelte e obiettivi comuni che superino provincialismi e campanilismi di cui la nostra categoria non ha proprio bisogno. Al termine del Congresso, il segretario piemontese **Roberto Jura** ha annunciato che, nello spirito di cui sopra, l'edizione 2016 si terrà a Biella. **Y**



Da sinistra: M. Salvatore, R. Jura, V. Maritati e S. Viglino

Congresso interregionale AOGOI - AIO

Medici e Ostetriche insieme, con un obiettivo comune: la Salute e il Benessere femminile

Marina Tabò, Segretario Regionale AIO Liguria - **Angela Maccagnola**, Segretario Regionale AIO Piemonte
Loredana Tessarina, Segretario Regionale AIO Val d'Aosta

Il Congresso interregionale Aogoi-Aio delle regioni Liguria, Val d'Aosta e Piemonte ha reso possibile un confronto costruttivo fra personale ostetrico e medico, vertendo su molteplici aspetti inerenti la pratica clinica quotidiana. Si è posta particolare attenzione sui principi di Prevenzione e Benessere femminile con fine ultimo la salvaguardia e la tutela della Qualità della vita della donna. Particolare accento è stato posto sulla **riabilitazione del pavimento pelvico**, sul fondamentale ruolo dell'ostetrica nella diagnosi e nella cura interdisciplinare della de-

pressione post partum e, infine, sul **counselling contraccettivo**. Il tema della contraccezione coinvolge quotidianamente l'ostetrica, a livello consultoriale e ospedaliero, implicando necessariamente un impegno sia di tipo empatico sia di tipo formativo della professionista circa l'educazione, la salute e il benessere sessuale della donna dall'età puberale a quella post menopausale. Nel corso di questa sessione è stato esposto e sviluppato il **progetto AIO** riguardante una specifica **formazione ostetrica** volta a sensibilizzare sempre più le professioniste al loro ruolo di so-

stegno e tutela della Donna. È stata focalizzata particolare attenzione sulle "sfere" giovanili, al fine di forgiare o implementare le conoscenze e le competenze in tema di salute e benessere sessuale, limitando quindi, o auspicabilmente eliminando, gravidanze indesiderate. Il nobile obiettivo del suddetto progetto comporta una formazione specifica da parte del professionista promotore della Salute anche in ambito relazionale: approccio empatico, instaurazione della relazione d'aiuto, prevenzione, sostegno e cura. In tal senso il confronto con la dotto-

ressa **Godoni**, medico ginecologo consultoriale, ha permesso di comprendere l'effettiva importanza della creazione di un approccio di tipo integrato fra servizi territoriali e ospedalieri e fra le figure professionali di medico ginecologo e ostetrica. Perseguendo l'indirizzo professionale, occorre creare una pratica clinica interdisciplinare basata sull'interscambio e la collaborazione. Solo in questo modo si potrà arrivare al raggiungimento dell'obiettivo comune volto alla tutela della salute della donna. **Y**

